



CITTA' DI FERMO

Via Mazzini, 4 – 63023 Fermo – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.224170
Codice fiscale e partita iva 00334990447 - Sito web: www.comune.fermo.it

ORDINANZA N° 1 / 2012

OGGETTO: ORDINANZA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI RINVENIENTI DA TUTTE LE ATTIVITA' MERCATALI SU AREA PUBBLICA E DA ATTIVITÀ CHE ESERCITANO COMMERCIO DI ARTICOLI VARI E/O SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SU AREE PRIVATE E PUBBLICHE.

IL DIRIGENTE

RITENUTO necessario adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento separato dei rifiuti di imballaggio di cartone, legno e rifiuti organici da parte di tutte le attività commerciali mercatali e/o che si svolgono su area pubblica;

RITENUTO ALTRESI' necessario estendere alcune specifiche modalità di conferimento differenziato dei rifiuti anche alle attività che esercitano commercio di articoli vari e/o somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche, al fine di disciplinarne orari e modalità in maniera uniforme

TENUTO CONTO della necessità di utilizzare un sistema efficace per la raccolta differenziata dei cartoni, della plastica, del legno, della frazione organica e di altri tipi di rifiuti, per migliorare la qualità del servizio pubblico, dell'ambiente cittadino e raggiungere percentuali di raccolta di rifiuti differenziati fissati per legge;

CONSIDERATA anche la particolare qualificazione turistica storico-balneare del Comune di Fermo, da cui deriva maggiore onere di tutela delle esigenze di igiene pubblica e di decoro da assicurare alla Città;

CONSIDERATA l'opportunità di provvedere in tal senso, anche al fine di meglio precisare, qualificare e supportare le finalità del Piano gestionale della società ASITE Fermo Srl inerente i servizi ecologici in corso di validità, comprese le progettualità sperimentali eventualmente perseguite dall'Ente per assicurare tale tipologia di servizio;

VALUTATO di dover rivedere e specificare le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di vendita e/o di somministrazione, da parte degli operatori commerciali "c.d. ambulanti" che frequentano i mercati, ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni organizzate su aree pubbliche, nonché degli operatori di attività commerciali e somministrazione in aree private (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti), al fine di recuperare detto rifiuto-materiale e di conseguenza risparmiare risorse, oltre che al fine della tutela ecologica ed ambientale del territorio comunale;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 che regola la materia dei rifiuti e degli imballaggi, in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di

imballaggio, così come modificata dalla direttiva 2004/12/CE, nonché tutti i successivi provvedimenti normativi in materia;

VISTI, in particolare, l'art.192 del suddetto D.Lgs. n°152/2006, inerente il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, l'art. 226 dello stesso D.Lgs. che stabilisce il divieto di immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, imballaggi secondari e terziari;

VISTO l'art.107 del D.L.vo 267/2000;

VISTO il vigente contratto dei Servizi Ecologici svolti dalla società Fermo-ASITE Srl;

RITENUTO di dover provvedere in merito, e richiamato tutto quanto in premessa che costituisce parte integrante del presente Provvedimento

VIETA

con decorrenza immediata e su tutto il territorio comunale, alle seguenti utenze non domestiche:

- operatori commerciali che operano nelle aree mercatali – ovvero che operino nell'ambito di manifestazioni autorizzate e organizzate su aree pubbliche;
- attività commerciali non ambulanti che operano sul territorio comunale – ovvero attività che esercitano commercio e somministrazione di alimenti su aree private e pubbliche (negozi, bar, osterie, trattorie, ristoranti);

di lasciare sparsi sul suolo pubblico in maniera indiscriminata, o di conferire nei cestini urbani destinati alla piccola produzione di rifiuti da parte di cittadini e turisti, gli imballaggi vari di carta, cartone, legno, plastica o cellophan, nonché scarti organici di frutta e verdura, olii vegetali esausti, o altri tipi di rifiuto.

ORDINA altresì

il conferimento separato dei rifiuti prodotti, raccolti in sacchi forniti dalla ditta che esercita il servizio di pulizia stradale e raccolta dei rifiuti, oppure raggruppati in maniera di favorire il ritiro da parte degli operatori ecologici, alla fine dell'attività e nell'apposita piazzola o prospiciente all'area pubblica o privata di vendita o somministrazione di alimenti, delle seguenti tipologie di rifiuto:

- CARTA E CARTONE
- PLASTICA E AFFINI
- CASSETTE DI LEGNO E DI PLASTICA
- SCARTI ORGANICI DI FRUTTA E VERDURA
- OLIO VEGETALE ESAUSTO

In particolare per l'olio vegetale esausto, prodotto dalle proprie attività di preparazione e vendita di alimenti, a causa della particolare significatività ambientale e pericolosità di tale rifiuto, è fatto obbligo di raccoglierlo tramite contenitori appositi, al fine di favorire il conferimento in proprio presso l'ecocentro comunale, oppure il ritiro da parte dell'operatore ecologico della ditta concessionaria del servizio di igiene urbana, la quale effettua questo servizio su richiesta e per quantità non inferiori a 5 lt.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Salvo quanto disposto dal nuovo D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00.

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Trovano applicazione le disposizioni di cui alla Legge n.689/1981.

DISPOSIZIONI FINALI

Al Corpo di Polizia Municipale e alle Forze di Polizia è demandata la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente ordinanza.

Ai sensi dell'art.3 u.c. Legge n.241/1990 e s.m.i. si precisa che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale presso il TAR entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è l'Istruttore Direttivo Tecnico Dr.ssa Sonia Capeci - Settore 5 – Servizio Ambiente.

Esemplare della presente ordinanza viene:

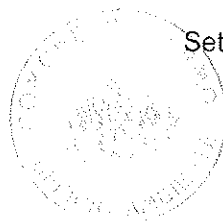
- pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune;
- inserita nel sito ufficiale del Comune;
- affissa mediante manifesti e resa pubblica sul territorio comunale;
- trasmessa ai seguenti soggetti:

ASITE – Fermo S.r.l.

Comando di Polizia Municipale – SEDE

Ai titolari delle attività commerciali e di somministrazione di alimenti tramite gli uffici Comunali competenti di pratiche autorizzative,

Ferus - 2 LUG 2012



IL DIRIGENTE
Settore 5 - Lavori Pubblici e Ambiente
Ing. Piero Moriconi

..... *[Signature]*

SC